

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD



Scheda dati di sicurezza

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Nome commerciale: BI-FEN

Registrazione: 6438 del 13.06.1985

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: usi finali - SU1: Agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: erbicida liquido

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

Nufarm Italia Srl
Viale Luigi Majno, 17/a Milano
sede amm.va Via Guelfa 5
40138 Bologna (BO)
Tel. 051/0394022 – Fax. 051/0560225

Distributore

Gowan Italia S.r.l.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel. 0546/629911 – Fax 0546/623943
e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: Numero per emergenza Nufarm (24 ore): +39 349 8602401
Centro antiveleni ospedale Niguarda (24 ore): +39 02 66101029

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Acute Tox.4 - H302 Nocivo se ingerito

Acute Tox.4 - H312 Nocivo per contatto con la pelle

Acute Tox.4 - H332 Nocivo se inalato

Skin Irrit. 2 - H315 Provoca irritazione cutanea

STOT SE 3 - H335 Può irritare le vie respiratorie

Eye Dam. 1 - H318 Provoca gravi lesioni oculari

Skin Sens. 1 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

Aquatic Chronic 1 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2- Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



GHS05



GHS07



GHS09

Avvertenza: pericolo

Indicazioni di pericolo H: H302 Nocivo se ingerito. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza P: P261 Evitare di respirare gli aerosol. P302 + P352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P304 + P340 In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P264 Lavare accuratamente dopo l'uso. P301 + P312 In caso di ingestione accompagnata da malessere: contattare un centro antiveleni o un medico. P280 – Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso. P302 + P352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P362 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole



farlo. Continuare a sciacquare. P273 – Non disperdere nell'ambiente. P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme locali / nazionali vigenti

Prescrizioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

2.3-Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulabile o tossica (PBT).

Altri pericoli che non determinano la classificazione: nessun ulteriore dato

3- Composizione / Informazione sugli ingredienti

3.1- Sostanza: non pertinente

3.2- Miscela: miscela delle seguenti sostanze pericolose

MCPA DMA					
N. CAS	N. CE	Num. REACH	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
2039-46-5	218-014-2		4-chloro- <i>o</i> -tolylloxyacetic acid	C11H16ClNO3	34,7
Regolamento 1272/2008 CLP				Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
				Acute Tox.4 Aquatic. Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H312 H332 H400 H410
2,4-D DMA					
N. CAS	N. CE	Num. REACH	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
2008-39-1	217-915-8		2,4-dichlorophenoxyacetic acid	C10H13Cl2NO3	33,5
Regolamento 1272/2008 CLP				Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
				Acute Tox. 4 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H317 H411
4-chloro-2-methylphenol					
N. CAS	N. CE	Num. REACH	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
1570-64-5	216-318-3	01-2119455846-26	2-METHYL-4-CHLOROPHENOL	C7H7ClO	0,0-0,1
Regolamento 1272/2008 CLP				Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
				Acute Tox.3 Skin Corr. 1B Aquatic. Acute 1	H331 H314 H400
2,4-dichlorophenol					
N. CAS	N. CE	N. REACH	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
120-83-2	204-429-6	01-2119513326-47		C6H4Cl2O	0,0-0,1
Regolamento 1272/2008 CLP				Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
				Acute Tox.3 Acute Tox. 4 Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H311 H302 H314 H411



Si veda il testo delle frasi H nel capitolo 16

4- **Misure di Primo Soccorso**

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato.

Contatto cutaneo: togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro, se l'irritazione persiste chiamare un medico

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte; se l'irritazione persiste chiamare un medico.

Ingestione: non cercare di indurre il vomito; non somministrare nulla a persone svenute. Chiamare un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: sudorazione, mal di testa, debolezza, diarrea, anoressia, nausea, salivazione, dolori addominali, vista annebbiata, stiramento muscolare, convulsioni, perdita di riflessi, collasso cardiaco e circolatorio, coma

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali: non esiste antidoto specifico, trattamento sintomatico. Siccome l'eliminazione avviene tramite i reni, è consigliabile una dialisi. Controllo dell'acqua e equilibrio elettrolitico. Se ingerito sottoporre a lavanda gastrica.

Indicazioni per il medico: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: 2,4-D 28,3% e MCPA 28,8%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi, nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporefflessia, nerviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazione ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica: ospedalizzare. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveneni

5- **Misure antincendio**

5.1- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: se il prodotto è coinvolto in un incendio sviluppa fumi tossici e prodotti di decomposizione pericolosi: monossido di carbonio, ossidi di azoto e acido cloridrico, cloro.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: indossare autorespiratore adatto, indumenti, guanti e protezioni per occhi e faccia

6- **Misure in caso di rilascio accidentale**

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo.

6.2- Precauzioni ambientali: impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria. Circonscrivere la zona e bloccare le perdite

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.

6.4- Riferimenti ad altre sezioni: per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13.

7- **Manipolazione e immagazzinamento**

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

a) evitare la formazione di vapori;

b) Incompatibile con basi forti;

c) Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro;

d) evitare le fuoriuscite di prodotto lavorare lontano dagli scarichi fognari



7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare e dalla luce, la temperatura del magazzino deve essere superiore a 0° C.

7.3- Usi finali specifici: anticrittogamico erbicida; liquido

8- **Controllo dell'esposizione / protezione individuale**

8.1-Parametri di Controllo: il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL: dati non disponibili

PNEC: dati non disponibili

8.2- Controllo dell'esposizione: si raccomanda di indossare indumenti da lavoro resistenti a i prodotti chimici.

Indossare maschera con filtro per particelle polveri, gas e vapori (tipo EN A2P2 EN 141);

usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato.

(Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166.

Controllare sempre le l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Misure ambientali: I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici dei locali di deposito devono essere conformi alle normative vigenti.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

9- **Proprietà fisiche e chimiche**

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: liquido a 20°C.

Forma fisica: concentrato solubile

Colore: marrone

Odore: di pesce

Punto di cristallizzazione: c.a. 0°C.

Punto/intervallo di ebollizione: c.a. 100° C. a 1 hPa

Punto di infiammabilità: > 100°C.

Temperatura di accensione: non disponibile

Limite di esplosione superiore: non disponibile

Limite di esplosione inferiore: non disponibile

Tensione di vapore: il principio attivo è un sale organico, pressione di vapore trascurabile

Densità: 1,18 – 1,2 g/cm³ a 20° C.

Solubilità in acqua: completamente miscibile

pH: 8-10 a 20° C.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: logPOW = -0,83 a 25° C

PH (2,4-D): 7

LogPOW (2,4-D) = -0,71 a 25° C

Viscosità dinamica: non disponibile

Proprietà ossidanti: la miscela non è classificata come ossidante

Proprietà esplosive: non esplosivo

9.2- Altre informazioni

Nessuna



10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio

10.2-Stabilità chimica: Nessuna decomposizione spontanea o esotermica fino a 100 °C

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.4-Condizioni da evitare: fonti di calore, compresa la luce solare diretta

10.5-Materiali incompatibili: basi forti

10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: in caso di riscaldamento il prodotto si decompone producendo fumi tossici e corrosivi: HCl, Cl₂, NO_x, CO

11- Informazioni tossicologiche

11.1-Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta della miscela

Tipo	Valore	Specie
Orale	LD 50 (dosi) c.a. 1500 mg/Kg	ratto
Cutaneo	LD50 (dosi) > 2000 mg/Kg	ratto
Inalazione	Nessun dato disponibile	

Corrosione cutanea / Irritazione cutanea: irritante per la pelle (Coniglio)

Gravi danni oculari/Irritazione oculare: grave irritazione agli occhi. Osservazioni: rischi di gravi lesioni oculari (Coniglio) - Il composto causa una forte irritazione delle mucose e grave danno alla cornea.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (Porcellino d'India)

Mutagenicità sulle cellule germinali: I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: STOT SE Categoria 3 - H335 Può irritare le vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione: I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità

Informazioni sugli effetti ecologici della miscela

Specie	Tipo	Valore
Pesci	LC50	> 357 mg/l
Daphnia	EC50	> 342 mg/l
Algae	EC50	> 350 mg/l

Tossicità per gli uccelli: praticamente non tossico

Tossicità per le api: non tossico per le api

12.2-Persistenza e degradabilità: rapidamente biodegradabile, in accordo con il test specifico OECD.

Stabilità nel suolo: TD50 (2,4-D): 8 – 25 giorni (dati di campo)

TD50 (MCPA): c.a. 20 giorni (dati di campo)

Stabilità nell'acqua: TD50 (2,4-D): 13 giorni

TD50 (MCPA): c.a. 25 giorni

12.3-Bioaccumulazione: nessun bioaccumulo

12.4-Mobilità nel suolo: K_{foc} = 12-42 ; 1/n = 0,81-0,92 (2,4-D)

K_{oc} = 10-157 (MCPA)

12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non è richiesta la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6-Altri effetti avversi: nessuno

13- Considerazioni sullo smaltimento



- 13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti:** rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.
Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).
CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.

14- Informazioni sul trasporto

- 14.1-Numero ONU:** non applicabile
14.2-Nome di spedizione appropriato ONU: non applicabile
14.3-Classi di pericolo connesso al trasporto: non applicabile
14.4-Gruppo d'imballaggio: non applicabile
 Codice gallerie: non applicabile
14.5-Pericoli per l'ambiente: non applicabile
14.6-Precauzioni speciali per gli utilizzatori: non applicabile
14.7-Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: trasporto alla rinfusa non previsto

15- Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 790/2009
 Regolamento CE n. 453/2010
 Regolamento (UE) 2015/830
 Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.
 Decreto legislativo 105/2015 e s.m.i. (E1)
 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
 ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.
 International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
 International Air Transport Association (IATA).
- 15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA):** dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

- H302 Nocivo se ingerito
 H311 Tossico per contatto con la pelle.
 H312 Nocivo per contatto con la pelle
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
 H318 Provoca gravi lesioni oculari
 H331 Tossico se inalato
 H332 Nocivo se inalato
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti



Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 1; 2; 3; 7; 10; 11; 14; 15; 16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. UE 2015/830.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione effettiva mediana

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)

IC50: Concentrazione di inibizione, 50%

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose

LC50: Concentrazione letale, 50%

LD50: Dose letale media

NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)

NOEC: concentrazione di non effetto osservato

PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria

STOT: Tossicità organo specifica

(STOT) RE: Esposizione ripetuta

(STOT) SE: Esposizione singola

TLV: Valore limite di soglia

TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile



Scheda dati di sicurezza

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Nome commerciale : BI-FEN

Registrazione: 6438 del 13.06.1985

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: usi finali - SU1: Agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: erbicida liquido

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

Nufarm Italia Srl
Viale Luigi Majno, 17/a Milano
sede amm.va Via Guelfa 5
40138 Bologna (BO)
Tel. 051/0394022 – Fax. 051/0560225

Distributore

Gowan Italia S.p.A.
Via Morgagni, 68
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel. 0546/629911 – Fax 0546/623943
e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Gowan Italia S.p.A: dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria_ghetti@libero.it

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della miscela Direttiva 67/548: Xn (nocivo); N (Pericoloso per l'ambiente)



Xn : Nocivo



N : Pericoloso per l'ambiente

2.2.1- Elementi dell'etichetta frasi R: R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle. R41 Rischio di gravi lesioni oculari. R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

2.2.2- Frasi S: S2 Conservare fuori della portata dei bambini. S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. S24 Evitare il contatto con la pelle. S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. S29 Non gettare i residui nelle fognature. S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. S62 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza

Classificazione della miscela secondo i regolamenti ce n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP):



Indicazioni di pericolo H: H302 Nocivo se ingerito. H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini; P420 Conservare lontano da altri materiali; P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso; P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti; P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare; P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste,

consultare un medico; P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso; P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico; P273 Non disperdere nell'ambiente; P501 Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle norme

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione / Informazione sugli ingredienti

3.1- Descrizione: miscela delle seguenti sostanze pericolose

MCPA DMA					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
2039-46-5	218-014-2		4-chloro- <i>o</i> -tolylxyacetic acid	C11H16ClNO3	28,8
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn N	20/21/22 50/53		Acute Tox.4 Aquatic. Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H312 H332 H400 H410
2,4-D DMA					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
2008-39-1	217-915-8		2,4-dichlorophenoxyacetic acid	C10H13Cl2NO3	28,3
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn Xi N	41 22 43 51/53		Acute Tox. 4 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H317 H411
4-chloro-2-methylphenol					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
1570-64-5	216-318-3		2-METHYL-4-CHLOROPHENOL	C7H7ClO	0-0,1
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	T C N	23 35 50		Acute Tox.3 Skin Corr. 1B Aquatic. Acute 1	H331 H314 H400
2,4-dichlorophenol					
N. CAS	N. CE	N. REACH	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
120-83-2	204-429-6	01-2119513326-47-XXXX		C6H4Cl2O	0-0,1
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	T Xn C N	24 22 34 51/53		Acute Tox.3 Acute Tox. 4 Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H311 H302 H314 H411

Si veda il testo delle frasi-R ed H nel capitolo 16

4- Misure di Primo Soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

4.2 Contatto cutaneo: togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro, se l'irritazione persiste chiamare un medico

4.3 Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte; se l'irritazione persiste chiamare un medico.

4.4 Ingestione: non cercare di indurre il vomito; non somministrare nulla a persone svenute. Chiamare un medico.

4.5 Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato.

4.6 Indicazioni per il medico: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: 2,4-D 28,3% e MCPA 28,8%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi, nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporefflessia, nerviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazione ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica: ospedalizzare. **Avvertenza:** Consultare un Centro Antiveneni

5- Misure antincendio

5.1-Mezzi d'estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

5.2-Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: se il prodotto è coinvolto in un incendio sviluppa fumi tossici e prodotti di decomposizione pericolosi: monossido di carbonio, ossidi di azoto e acido cloridrico

5.3-Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: indossare autorespiratore adatto, indumenti, guanti e protezioni per occhi e faccia

5.4-Informazioni aggiuntive: evitare che l'acqua di estinzione dell'incendio raggiunga il sistema di drenaggio e i corsi d'acqua.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1-Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare. Evitare di respirare i fumi, i vapori. Allontanare le persone estranee

6.2-Precauzioni ambientali: impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria. Circonscrivere la zona e bloccare le perdite

6.3-Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare e dalla luce, la temperatura del magazzino deve essere superiore a 0° C.

7.3-Usi finali specifici: anticrittogamico erbicida; liquido

8- Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1-Parametri di Controllo: il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL: dati non disponibili

PNEC: dati non disponibili

8.2- Controllo dell'esposizione: si raccomanda di indossare indumenti da lavoro resistenti a i prodotti chimici.

Indossare maschera con filtro per particelle polveri, gas e vapori (tipo EN A2P2 EN 141);

usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166.

Controllare sempre le l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Misure ambientali: I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici dei locali di deposito devono essere conformi alle normative vigenti.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

9- Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto: liquido a 20°C.

Forma fisica: concentrato solubile

Colore: marrone

Odore: di pesce

Punto di cristallizzazione: c.a. 0°C.

Punto/intervallo di ebollizione: c.a. 100° C. a 1 hPa

Punto di accensione: > 100°C.

Temperatura di accensione: non disponibile

Limite di esplosione superiore: non disponibile

Limite di esplosione inferiore: non disponibile

Pressione di vapore: il principio attivo è un sale organico, pressione di vapore trascurabile

Densità: 1,19 g/cm³ a 20° C.

Solubilità in acqua: completamente miscibile

pH: 8-10 a 20° C.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: logPOW = -0,83 a 25° C

PH (2,4-D): 7

LogPOW (2,4-D) = -0,71 a 25° C

Viscosità dinamica: non disponibile

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio

10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: nessuna ulteriore informazione disponibile. Nessuna decomposizione spontanea o esotermica fino a 100° C

10.4-Condizioni da evitare: fonti di calore, compresa la luce solare diretta

10.5-Prodotti di decomposizione pericolosi: in caso di riscaldamento il prodotto si decompone producendo fumi tossici e corrosivi: HCl, Cl₂, NO_x, CO

11- Informazioni tossicologiche

11.1-Tossicità acuta della miscela

Tipo	Valore	Specie
Orale	LD 50 (dosi) c.a. 1500 mg/Kg	ratto
Cutaneo	LD50 (dosi) > 2000 mg/Kg	ratto

Irritazione sulla pelle del coniglio: irritante

Irritazione sugli occhi del coniglio: grave irritazione agli occhi. Osservazioni: rischi di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione: non sensibilizzante sulla cavia.

Ulteriori informazioni: il composto causa una forte irritazione delle mucose e grave danno alla cornea.

12- Informazioni ecologiche

12.1-Informazioni sugli effetti ecologici della miscela

Specie	Tipo	Valore
Pesci	LC50	> 357 mg/l
Daphnia	EC50	> 342 mg/l
Algae	EC50	> 350 mg/l

Persistenza e degradabilità: rapidamente biodegradabile, in accordo con il test specifico OECD.

Stabilità nel suolo: TD50 (2,4-D): 8 – 25 giorni
TD50 (MCPA): c.a. 20 giorni

Stabilità nell'acqua: TD50 (2,4-D): 13 giorni
TD50 (MCPA): c.a. 25 giorni

Bioaccumulazione: nessun bioaccumulo

Ecotossicità: non tossico per gli uccelli; non tossico per le api.

Ulteriori informazioni: in base all'esperienza sin qui maturata il prodotto non provoca nessun danno nella depurazione e negli impianti di depurazione delle acque se usato in modo appropriato. Al momento non sono noti e prevedibili danni ecologici rispettando le condizioni di utilizzo

13- Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:** il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche).
Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

14- Informazioni sul trasporto

14.1-Numero ONU: 3082

14.2-Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente liquida N.A.S. (MCPA, 2,4-D)

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9

14.4-Gruppo d'imballaggio: III

14.5-Codice gallerie: (E)

14.6- Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

14.7-Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente.

14.8-Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Trasporto strada ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M7 etichetta:9 marcatura: materia pericolosa per l'ambiente	Classe IMO- IMDG:9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichette: 9 Hazard aquatic environment EmS: F-A, S-F	Classe ICAO- IATA :9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9 environmentally hazardous substance, solid, N.O.S.

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili

16- Altre informazioni

Elenco delle frasi R:

Elenco delle frasi R:

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e ingestione

R22 Nocivo in caso di ingestione

R23 Tossico per inalazione

R24 Tossico a contatto con la pelle

R34 Provoca ustioni

R35 Provoca gravi ustioni

R43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H312 Nocivo per contatto con la pelle

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H331 Tossico se inalato

H332 Nocivo se inalato

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 1; 2; 3; 16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e forniti dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza.